



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vision

Il nostro istituto intende consolidare il ruolo di riferimento culturale ed educativo che ne connota tradizionalmente il profilo rispetto al territorio su cui insiste, facendo propria la sfida dell'inclusività quale naturale modo di essere della scuola pubblica. Questo non solo per ribadire il primato dei valori civici sulle opzioni individualistiche che talvolta in questi anni sembrano prevalere, ma anche per fornire orizzonti comuni alla società che vogliamo costruire attraverso l'esperienza scolastica.

Mission

Perché si determini un percorso formativo inclusivo è necessario che si guardi al processo di apprendimento, compiendo la fatica di personalizzare gli interventi e differenziare le strategie. L'individualizzazione chiama in causa due aspetti cruciali della nostra proposta formativa: l'attenzione che in coerenza con il quadriennio precedente continueremo dedicare alla didattica per competenze, e l'interesse per l'innovazione metodologica e didattica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità non più valida

Competenze Chiave Europee



Priorità

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curricolo verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

Traguardi

Garantire a ciascun alunno nel corso del primo ciclo di studi la possibilità di esercitare ed esprimere le proprie competenze disciplinari in modo costante verificandone l'applicazione e la padronanza anche oltre le routine scolastiche

Priorità

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

Traguardi

Valutare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa ogni quadrimestre come parte integrante del percorso formativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con



potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AN/DIAMO DIRITTI ALLE COMPETENZE -DISCIPLINARI-

Descrizione Percorso

Come dimostrano le priorità del RAV, la diffusione di una cultura didattica orientata alla promozione delle competenze è il passaggio strategico fondamentale, cui il nostro istituto è chiamato. Negli anni precedenti si è definito un curricolo verticale di istituto in cui tutte le discipline hanno ben ancorato i propri processi didattici ai traguardi di competenza previsti nelle indicazioni nazionali. Si tratta adesso di rendere operativo quel testo sviluppandone le premesse nel lavoro d'aula, ma senza forzature. Consideriamo infatti necessaria una transizione graduale con tempi di assimilazione distesi affinché i valori di questo nuovo approccio possano mettere solide radici. Nell'arco del prossimo triennio, quindi, si valorizzeranno le buone pratiche e si incoraggerà ulteriormente la cultura della condivisione delle esperienze, attraverso la documentazione dell'operato dei singoli docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo del curricolo verticale come strumento operativo e riscontro costante dell'azione didattica da parte dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"Obiettivo:" Definire strumenti di progettazione delle attività disciplinari e di valutazione delle stesse, condivisi e coerenti con l'impianto del curriculum verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la 'biodiversità' didattica e metodologica delle lezioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"Obiettivo:" Arricchire la dimensione esperienziale dell'apprendimento ed il benessere educativo promuovendo l'elaborazione attiva e costruttiva di conoscenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Intercettare stili cognitivi diversi attraverso l'esercizio di linguaggi e/o funzioni cognitive molteplici; rispondere a bisogni di apprendimento individuali ampliando lo spettro delle attività didattiche che partano dal vissuto e dalla concretezza;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
non più valida

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Abitudine al confronto di esperienze e buone pratiche educative per migliorare le competenze professionali del nostro collegio dei docenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
non più valida

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

"Obiettivo:" Formazione dei docenti per dipartimenti sulla valutazione delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Docenti
Responsabile	
dirigente scolastico	
Risultati Attesi	

Incontri periodici tra i docenti di ciascun ordine per progettare prove comuni alle classi dei vari plessi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SFIDA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Studenti

Responsabile

tutti i docenti con particolare riguardo per quelli che nei vari ordini insegnano italiano, inglese e matematica

Risultati Attesi

Proposta per ciascuna classe di almeno una prova autentica per quadrimestre concernente le competenze fondamentali della lingua madre, della seconda lingua e dell'area scientifica.

Attivazione negli studenti di processi ideativi e cooperativi relativi alle aree disciplinari soprastanti, tali da potenziarne spirito di iniziativa e competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2019	Studenti

Responsabile

docenti di italiano, inglese, matematica dei vari ordini

Risultati Attesi

Valutazione dei percorsi effettuati attraverso griglie o rubriche comuni.



❖ **AN/DIAMO DIRITTI ALLE COMPETENZE -TRASVERSALI-**

Descrizione Percorso

La scelta di dedicare alle competenze trasversali uno specifico percorso di miglioramento si lega alla necessità di sottolineare una differenza che talvolta nella pratica didattica resta sotto traccia.

Tra le otto competenze chiave infatti, molte ricadono sotto la "giurisdizione" delle discipline e vengono valutate più o meno regolarmente. Alcune altre, però, non associandosi inevitabilmente a contenuti o ad abilità disciplinari rischiano di essere trascurate e di sfuggire alla valutazione e ancor di più al compito formativo degli insegnanti. Si tratta delle competenze 6 e 7 della raccomandazione europea 2006 che si riferiscono allo "Spirito di iniziativa e imprenditorialità" e alle "Competenze sociali e civiche". Queste ultime talvolta ricadono sul voto di comportamento ma in modo non sufficientemente rigoroso e soprattutto sono competenze di cui eventualmente si prende atto, senza aver generato le condizioni didattiche per un loro esercizio. In questo secondo percorso di miglioramento vogliamo invece determinare le condizioni di fatto perché strutturalmente i docenti del nostro istituto abbiano e forniscano ai propri studenti l'occasione di "lavorare" su queste competenze, di fatto strategiche, per la cittadinanza futura. In tal senso, già dall'a.s. 2017/18 si sono costituiti gruppi di lavoro per classi parallele, che con cadenza mensile per la scuola primaria e bimensile per la secondaria e per l'infanzia si incontrano per progettare, proporre agli alunni e valutare collegialmente, prove comuni basate su compiti autentici e prove di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire un curriculum verticale delle competenze trasversali per armonizzarne l'evoluzione nelle diverse fasi del percorso formativo e per garantire con regolarità agli studenti l'occasione di esercitare il loro spirito di iniziativa e la capacità di collaborare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il

curricolo verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"Obiettivo:" Sviluppare la capacità dei docenti di osservare il processo di apprendimento per educare/incoraggiare gli atteggiamenti e le competenze trasversali degli studenti anche attraverso l'adozione di strumenti quali griglie di osservazione, rubriche valutative, diari di bordo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curricolo verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"Obiettivo:" Rendere gli studenti protagonisti di percorsi di apprendimento da costruire intorno a compiti autentici attraverso un atteggiamento attivo, progettuale e collaborativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curricolo verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Arricchire la dimensione esperienziale dell'apprendimento ed il benessere educativo promuovendo l'elaborazione attiva e costruttiva di conoscenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curricolo verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"Obiettivo:" Incrementare la 'biodiversità' didattica e metodologica facendo particolare riferimento all'apprendimento cooperativo e alla costruzione di prove di realtà e compiti autentici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curricolo verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Consolidamento di una comunità professionale che sappia confrontarsi in modo critico con le sfide educative documentando e condividendo esperienze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze professionali della scuola e la capacità dei docenti di condividerle attraverso la documentazione delle buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Perseguire il successo formativo di ciascun alunno attraverso il curriculum verticale e percorsi didattici in grado di riconoscere e valutare le competenze disciplinari di ognuno

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Valorizzare le competenze di cittadinanza europea con particolare attenzione a quelle sociali e civiche ed allo spirito di iniziativa dei discenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER
COMPETENZE TRASVERSALI**

Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività

Destinatari

01/06/2022

Docenti

Responsabile

dirigente

Risultati Attesi

Crescita della consapevolezza e della sicurezza da parte degli insegnanti nel gestire processi didattici ed educativi attraverso la "lente" delle competenze trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRUPPI DI LAVORO PER CLASSI PARALLELE PER SVILUPPARE PROVE COMUNI BASATE SU COMPITI AUTENTICI

Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività

Destinatari

01/06/2022

Docenti

Responsabile

dirigente

Risultati Attesi

Crescita nel corpo docente della capacità di interagire per ricercare soluzioni comuni e progressiva disseminazione di buone pratiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione
dell'attività

Destinatari

01/06/2022

Docenti

Responsabile

dirigente

Risultati Attesi

Valorizzazione dei docenti e riconoscimento del valore della ricerca metodologica come chiave di accesso per la decodifica delle numerose variabili che influenzano il processo di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione dovrebbe costituire il naturale modo di essere di una realtà, come quella scolastica, chiamata ad interagire con universi dinamici ed evolutivi per definizione. La formazione di un alunno è infatti un processo in divenire che aggrega e plasma gradualmente formae mentis differenziate ed uniche. Già tale consapevolezza dovrebbe escludere standardizzazioni e passaggi automatici, ma a questo movimento di base si deve oggi aggiungere l'accelerazione di alcuni stimoli che stanno modellando profili cognitivi inediti. L'interazione quotidiana con input percettivi, linguaggi, esperienze cognitive che prima non si conoscevano richiede infatti da parte di tutti la sensibilità di valutare l'adeguatezza delle vecchie abitudini didattiche, per rinnovarle o ribadire con una nuova consapevolezza. Purtroppo in alcune classi l'ambiente di apprendimento tradizionale trova legittimazione soltanto nella trasmissione di pratiche note, prescindendo da ogni considerazione evolutiva sulla base di stereotipi immutabili. A nostro avviso, contrastare le routine più acritiche e gli automatismi di certi approcci didattici validi "a priori", è elemento essenziale perchè si possa interpretare la sfida della personalizzazione degli apprendimenti e del successo formativo di ciascuno. Solo dalla riflessione sugli stili di apprendimento, le intelligenze multiple e i nuovi imprinting cognitivi, possono giungere infatti risposte adeguate alla delicatezza del compito. La ricerca,

L'innovazione e la sperimentazione metodologica dovranno quindi conservare nel prossimo triennio il ruolo strategico a loro assegnato nel corso del biennio appena trascorso, per diffondere i loro benefici con gradualità pervasiva

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto già da due anni ha istituito la funzione strumentale "Innovazione, Ricerca, Sviluppo" dandosi l'obiettivo di crescere la sensibilità di tutti i docenti verso il tema dell'innovazione didattica e metodologica. Il compito di tale funzione e del team di supporto è quello di incoraggiare e/o valorizzare le pratiche didattiche alternative alla lezione tradizionale presenti nell'istituto e di farle circolare tra i plessi. La funzione organizza inoltre a settembre moduli di autoformazione nell'ambito del collegio, nei quali i docenti che hanno compiuto percorsi innovativi possono condividere con i colleghi le loro esperienze. Tale soluzione organizzativa combinandosi con l'impulso dirigenziale alla formazione in servizio, contiamo che possa proseguire nel prossimo triennio facendo maturare il risultato auspicato di una maggiore "biodiversità" degli ambienti di apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sulla documentazione delle pratiche didattiche di qualità si concentrano i criteri per l'attribuzione del Bonus premiale dei docenti. L'accento che vi si pone assume un significato simbolico rilevante, giacchè lo sforzo di documentare le attività didattiche si considera un bene ed un valore in sè. L'attribuzione del bonus, infatti prescinde dal merito delle attività, per premiare un'azione comunque utile in ottica sistemica. Si documenta per "generosità" nei confronti dei colleghi ciò che di meglio abbiamo sperimentato nel corso dell'anno, indicando obiettivi, metodi e risultati dei percorsi attivati. La documentazione prodotta dai singoli docenti viene poi conservata in una repository e offerta alla



consultazione/studio di ogni membro del collegio scolastico per stimolare emulazioni, contaminazioni e nuove esperienze da progettare-produrre-documentare.